

Written by Mariangiola Castrovilli

Thursday, 28 May 2015 12:15 - Last Updated Friday, 29 May 2015 10:32

---



**Fulvia Caprara**, giornalista de **La Stampa** e Vice Presidente del **Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani**

(SNGCI), si sofferma con

**Mariangiola Castrovilli**

su due pellicole che hanno interessato i critici seppur da angolazioni e commenti diversi. Uno è il film documentario, bello e interessante, sconvolgente e allo stesso tempo poetico, di uno dei quattro italiani in concorso a

**Cannes 68**

insieme a Garrone, Moretti e Sorrentino. E'

**"Louisiana"**

(

**The Other Side**

), in gara in Un Certain Regard, del regista marchigiano (Fermo)

**Roberto Minervini**

che ha ricevuto moltissimi applausi dal pubblico internazionale del Festival. Da qualche anno vive in America e il suo docufilm racconta una parte del Paese poverissima, poco conosciuta e piena di rabbia.

Deludente, per i critici, invece, il film in competizione internazionale di **Guillaume Nicloux**, **"Valley of Love"**

, con

**Gerard Depardieu**

e

**Isabelle Huppert**

, storia di due ex che si ritrovano dopo molti anni convocati dal figlio che suicidandosi lascia una lettera ad entrambi.

# Fulvia Caprara (La Stampa e SNGCI) commenta Roberto Minervini e Guillaume Nicloux

Written by Mariangola Castrovilli

Thursday, 28 May 2015 12:15 - Last Updated Friday, 29 May 2015 10:32

---

